

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a 4 soldi e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

IL PAESE

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00

(semestre) 7.50

Premio straordinario

semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciarvi che abbiamo potuto concludere con la nota e Promiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione...

Il Paese è un ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Rawolyns (da non confondere con altri sistemi imperfetti già in uso).

NB - Gli abbonati che volessero riprodotto il ritratto a colori con fotografia già pronta, nell'invitare copia dovranno per iscritto mandarci tutte quelle indicazioni sul colorito, sugli occhi ecc. perchè il ritratto possa risultare rassomigliante.

PREMI SEMI-GRATUITI PER GLI ABBONATI

Il Paese, e "La Domenica Illustrata", periodico settimanale edito dalla Casa Editrice Bonzogno L. 17.-

Il Paese, da oggi a 31 dicembre 1915 con Varietas (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista illustrata mensile diretta da Giovanni Antonio Traversi e da Pasquale de Luca L. 15.50

Come l'Austria formentava le discordie tra Italiani e Slavi in Dalmazia...

Giova in questo momento, che può dirsi del redde rationem di tanti errori e di tante colpe nazionali e internazionali, riportarsi ad altri tempi e vedere l'origine e i metodi, e gli scopi di certa politica che gli eventi odierni hanno tratto allo epilogo terribile; e nel caso nostro, renderci giusto conto di quei dissidi che andavano ogni giorno più turbando i rapporti tra gli Italiani e gli Slavi della Dalmazia e che, abilmente alimentati dall'Impero Austriaco, poterono formare tra noi una opinione pubblica molto sfavorevole all'elemento slavo.

Vogliamo rievocare, a tal proposito la parola autorevolissima di PASQUALE VILLARI, il quale, sino dal 1908, osservava e chiariva l'artificio dissidio italo-slavo, e così la giudicava in un suo ponderato e documentato articolo:

«La Sera lotta che si combatte in Dalmazia fra slavi ed italiani entra decisamente in una fase nuova, che è bene sia conosciuta fra di noi. Parecchi settimane sono il giornale orozio Jadistvo di Spalato aveva un articolo intitolato: Noi di fronte agli italiani. Esso in sostanza diceva: «Noi slavi del Sud abbiamo tre nemici che ci combattono fieramente: tedeschi, ungheresi, italiani. Avremmo già da un

da bocche orate il grido di «viva l'Italia!».

Tutto questo lusinga certo il nostro amor proprio, e deve esser conosciuto fra noi. Bisogna però ricordare che i discorsi sono discorsi, e per comprenderne il vero valore, è necessario partire da un esame obiettivo della realtà delle cose e su di essa soltanto fondarsi. E la realtà vera è che gli italiani sono in Dalmazia, in quale rappresentanza però una civiltà superiore, che, da secoli è penetrata anche fra gli slavi. Il distacco, se fosse possibile, sarebbe di danno gravissimo a tutta la regione, agli slavi non meno che agli altri. Non farebbe che indolire intellettualmente, moralmente il paese, aprendo la via germanesimo, che in Austria ha ben altra forza ben altri aiuti che non hanno gli italiani, e già s'avanza rapidamente nella Bosnia, nell'Erzegovina, nella Bulgaria, e' oltre ancora. E lasciando stare che il germanesimo è assai meno omogeneo, dell'italiano agli slavi, la sua introduzione in Dalmazia porterebbe un terzo elemento di discordia. Questo è quello che hanno sempre detto i più imparziali ed autorevoli scrittori sulla Dalmazia, non pochi dei più ardenti patrioti slavi. E l'esperienza delle vicine terre balcaniche dimostra di quanti guai può esser cagione la coesistenza in uno stesso paese di più civiltà, lingue, religioni, razze eterogenee e ostili fra loro. Prima che l'Austria perdesse il Lombardo-Veneto, perdesse la sua preponderanza in Germania, ed occupasse la Bosnia e l'Erzegovina, tu lo in Dalmazia era a vantaggio degli italiani. La scuola, assai spesso anche per gli slavi, erano italiane. Gli italiani prevalsero nella Dieta, nella Giunta provinciale e nei Comuni. Ma quando l'Austria cominciò a guardare verso l'Oriente, accennando quasi a voler divenire una potenza slava, tutto mutò a un tratto. Gli slavi furono eccitati contro gli italiani in un modo o l'altro furono coartati dalla Dieta, dalla Giunta, dai Comuni, eccettuato solo quello di Zara. Furono chiusi le scuole italiane ed aperte invece le orate, mantenute colle tasse generali, di cui gli italiani pagano gran parte. E su questi volere equare i loro figli nella propria lingua, dovettero col proprio danno aprire scuole private italiane. Zara si pose a capo di questa lotta che sostiene e sostiene con eroismo.

C'è però un fatto notevole. Del vecchio sistema di governo in Dalmazia, assai favorevole agli italiani, che venne a poco a poco demolito, resta, fra tante rovine, ancora in piedi un frammento. La lingua interna, come dicono, degli uffici pubblici, anche politici, è l'italiano. Col Ministero a Vienna si corrisponde in tedesco; colla Giunta provinciale, coi Comuni croati e coi privati, se non orati, si corrisponde in orozio; ma gli italiani, e fra di loro, questi uffici corrispondono in italiano e tengono in italiano i registri, i protocolli, ecc. E questo così per gli uffici giudiziari come finanziari o politici, per le poste, il lotto, la luogotenenza, le Capitaneie distrettuali. Che tutto ciò sia in manifesta contraddizione col resto del sistema ora vigente in Dalmazia, non è possibile negarlo. Gli slavi infatti protestano da lungo tempo, e dicono che il paese è bilingue, che essi sono la maggioranza, e domandano che la lingua interna sia il croato. Ma gli italiani a loro volta protestano e dicono, che se il paese è bilingue, non è una ragione per far trionfare una lingua sola, cacciando l'italiano dovunque si trova. «Restituisci, essi esclamano con ragione, le nostre scuole, la parte che ci spetta nella Dieta, nella Giunta, nei Comuni, e dopo discorreremo». Siccome poi la presente questione della lingua interna interessa vivamente anche i tedeschi e gli cechi nella Boemia, così questi sostengono, han sempre fatto, che la disputa dovrebbe essere risolta dal Parlamento. Lo stato presente delle cose, ha detto perciò il Governo agli italiani, non può durare. Qui la grande maggioranza è slava, l'italiano non può continuare ad esser la lingua interna degli uffici. Ed ha proposto d'introdurre l'uso del tedesco, come terza lingua, necessaria, esso dice, a mantenere l'unità amministrativa. Pensava forse che l'uso del tedesco introdotto a danno dell'italiano, dovesse essere approvato dai croati e dagli italiani dovesse essere preferito ad una nuova estensione della lingua slava. «Invece orozio, serbo e italiani si sono uniti in un pensiero comune di opposizione al Governo respingendo il tedesco, che in Dalmazia non è parlato da nessuno». Preferiamo, han detto gli stessi croati, piuttosto l'uso dell'italiano, che qui è parlato da noi stessi anche di noi.

Cotui che con maggior eloquenza e chiarezza ha espresso il concetto prevalente ora fra gli slavi in Dalmazia, è stato l'on. Trumbic, orozio del partito radicale. Egli diceva testè nella Dieta provinciale di Zara: «L'introduzione del tedesco negli uffici non ha qui nessuna ragione di essere. Il popolo unanime vi si oppone. Noi abbiamo interesse a por fine ai dissenti che invano si vagliano e accanzano questo paese. Per i bisogni della nostra cultura, adatteremo in avvenire, come abbiamo fatto in passato, la lingua italiana, che non ci ha sdanzializzati fuori e non ci sdanzializzerà in avvenire».

Lo stesso ho formata la mia educazione nell'italiano, senza potuto cessare d'essere slavo. E' un fatto che qui si parla l'italiano. Non si può impedire che chi lo parla desideri che sia rispettato il proprio idioma. La lotta fra gli italiani e orozio è lotta di confine, non lotta per l'esistenza. Sarebbe deplorevole se non avessimo tanta maturità politica da risolvere fra noi questa questione della lingua».

«Il mare Adriatico deve affrattellare croati e italiani. E lo spero che la grande nazione italiana vorrà glorificare ora i croati, come li tutelò nel '48, agli di grazia, combattenti in Italia a loro danno e a loro vergogna (ragorossimi spianati). Ricordando poi i recenti moti di Croazia, egli disse che i croati non trovarono né giustizia, né aiuto da nessuna parte. «L'avevo, di tutte le nazioni in Europa, la nazione italiana, con la sua stampa, ebbe la grandezza di manifestare ai croati la sua simpatia, la sua compassione (e fu qui che i deputati orozio gridarono: «Zivita Italija!» mostrandoci degna così della nostra conseguenza, ed io con sentimento profondo, significato al popolo italiano la nostra riconoscenza».

«Noi non, Trumbic'ch fu il solo slavo che parlò in questi termini. L'on. Smolich così disse; «I tempi sono mutati. I nostri venuti, dopo tante lotte, non sanno persuadersi che noi ci si possa volere agli italiani e stringere ad essi la mano, dicendo loro: - Vivete liberi e rispettati su questa terra. - Ma un vero, un positivo interesse ci conduce a renderci amici del vostro

popolo. L'italiano ci occorre per ragioni di cultura. Dobbiamo quindi influire per far prevalere le tendenze conciliatrici. Anche quando la croazia verrà costituita, l'italiana sarà un mezzo potente a farli partecipare al progresso civile in Europa».

E' superfluo qui aggiungere che i pochi italiani presenti alla Dieta accolsero con entusiasmo queste parole. Il dott. Salvi giustamente rispose: «Ora tocca a voi, che siete la maggioranza ed avete in mano gli affari della provincia, di far seguire i fatti alle parole. Che se la necessità della cultura e della lingua italiana in questo paese fosse da voi riconosciuta e il tutelare divizias vostro orgoglio, non potete dubitare, che vi aiuteremo con ardore noi che di questa idea siamo stati finora i sostenitori costanti e sfortunati».

Questo è dunque lo stato presente degli animi in Dalmazia, almeno così apparisce ora. E noi non possiamo fare altro che concludere, come abbiamo cominciato.

Bisogna che alle parole tengano dietro i fatti. E questi fatti saranno stabiliti e duraturi se cominciano a riconoscere la realtà vera delle cose e a di essa soltanto si fondano. Non si può mettere in dubbio che non giura a nessuno e nuoce a tutti continuare una lotta, la quale esaurisce le forze del paese, senza lasciar tempo di pensare ad altro. Linguisticamente gli affari, decidono il commercio, l'agricoltura, l'industria, ogni cosa. E questa parena divisione, che sembra divenuta come lo scopo stesso della vita, impedisce di chiedere, concordare, e di ottenere dal Governo alcuni almeno di quei provvedimenti economici e sociali che sarebbero pure così necessari in Dalmazia, e che, con tanto vantaggio, furono adottati dall'Austria nella Bosnia e nell'Erzegovina. Ma nessuna soluzione sarà mai possibile se non si parte dalla convinzione sincera, che la lingua e la civiltà italiana sono in Dalmazia una forza utile, benefica, necessaria a tutti, alla stessa civiltà e nazionalità slava. A questa gli italiani, che si sono costituiti sul principio delle nazionalità, non potrebbero mai essere avversi, senza rinnegare la loro stessa esistenza».

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 14 gennaio 1915

Affari approvati

- Porpetto - Prestito di L. 5000 per costruzione strade Promiscuo o Sgobita.
Pordenone - Modificazione Regolamento concessione spazi e aeree pubbliche.
Montebelluna - Aggiunta al Regolamento Impiegati e Salariati comunali.
Pavia d'Udine - Trasformazione mutuo L. 10000 per la scuola di Luzzacco per maggiori spese altri edifici scolastici.
Attimis - Compromesso sui fondi di Subit.
Varmo - Prestito sulla Banca Cooperativa.
Spilimbergo - Aggiunta al Regolamento Impiegati Comunali.
Ciseris - Aggiunta al Regolamento Impiegati e salariati comunali.
Bagnaria Area - Contributo alla provincia per la rassegna mandamentale dei tori L. 25.
S. Giorgio Richinvelda - Mostra bovina del capoluogo.
Maleno - Sussidio alla Congregazione di Carità.
Cordovado - Anticipo dell'esattore per pagamento spese.
Ravascletto - Concessione piante a De Trignis Massimo.
Tramonti Sopra - Concessione piante per costruzione di ponte.
Maguano in Riviera - Aumento stipendio al Segretario Comunale.
S. Giorgio Nogaro - Contributo lire 40 per premi ai migliori tori nella rassegna generale.
Premariacco - Modificazione al regolamento organico impiegati.
Gemona - Salario del regolatore dell'orologio.
Palmanova - Aggiunte al Regolamento organico impiegati e salariati comunali.
Battorio - Illuminazione elettrica delle frazioni di Camaino e Caminetto.
Cordovado - Cassione tomba e concorso per lapide del defunto arciprete.
Mariano - Strada di raccordo tra l'edifizio scolastico e la provincia prestito di L. 12000 in base al R. Decreto 22-9 n. 1028.
Maguano in Riviera - Progetto di rettifica di un tratto di strada Maguano Prampere e ponticello sul Rio Magnalina.
Corno di Rosazzo - Modificazioni al Regolamento organico impiegati e salariati comunali.

- S. Marino ai Tagli - Strada di Postonzo per Arsenutto verso Valvasone. Prestito L. 9500.
Lauco - Strada di accesso alla stazione ferroviaria. Assunzione di mutuo L. 50.000.
Palazzo della Stella - Progetto di sistemazione della strada comunale detta di «Lavadazza». Domanda di prestito.
S. Giorgio di Nogaro - Esecuzione di opere pubbliche diverse Assunzione di prestito.
Udine - Cassa di previdenza maggiori contributi arretrati.
Talmassons - Cimitero di Flambro. Accettazione mutuo di L. 3900.
Majano - Progetto per la nuova casa municipale. Mutuo di L. 40000.
Oseana. Edifizi scolastici. Accettazione prestito di L. 50000.
Udine - Dasi sui materiali da costruzione.
Colloredo di Montebelluna - Mutuo passivo per acquisto stabili.
Praveddini - Prestito per costruzione cimitero.
Sequals - Aggiunta al regolamento organico impiegati e salariati comunali.
Premariacco - Assunzione mutuo L. 25000 per costruzione ponte sul Natoneo.
Decisioni varie
Feletto Umberto - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).
Tricesimo - Acquisto beni stabili per l'allargamento della strada di accesso al Borgo Tullio (esprime parere favorevole).
Ravascletto - Nomina del sindaco e della giunta - Accertamento capacità gradua di consiglieri comunali (convulda tutti i 15 consiglieri comunali).
Caminio di Codroipo - Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta).
Martignacco - Assunzione di prestito per la esecuzione di opere pubbliche (conferma l'approvazione).
Artegia - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).
S. Vito Fagagna - Bilancio di previsione 1915 (autorizza la sovrimposta).
Ronchie - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).
Roveredo in Piano - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).
Travesio - Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).
Affari respinti
Lestizza - Permizia.
Casarsa - Bilancio preventivo 1915.
Nimis - Bilancio 1915.

CONSORZI GRANARI

I Consiglieri provinciali avv. Riccardo Spinotti, avv. Giuseppe Ellero e dottor Ernesto Pisonato in data 15 Gennaio corrente hanno fatto pervenire al sig. Presidente della Deputazione Prov. la seguente:

«I sottoscritti, in considerazione dell'aumento sempre più impressionante del prezzo dei cereali e della necessità di assicurare ai consumatori della Provincia contro ogni eventuale pericolo di insufficienza di tali generi di prima necessità, desiderano interrogare il Presidente della Deputazione per conoscere se questa abbia preso od intenda prendere l'iniziativa per la costituzione di un Consorzio granario secondo le norme del R. Decreto 20 dicembre 1914».

Nello stesso giorno il sig. Presidente della Deputazione ha risposto con la seguente lettera:

«Ringrazio le S. S. L. L. per avermi dato occasione, con la loro richiesta odierna, di far conoscere quali studi siano sin qui stati intrapresi e quanto s'intenda fare nella nostra Provincia in relazione al decreto-legge 20 dicembre 1914 N. 1374.

Appena pubblicato il detto decreto presi intelligenti coll'ill.mo signor presidente della locale Camera di Commercio gr. uff. on. E. Morpurgo per vedere se fosse il caso di far le necessarie pratiche per l'istituzione nella nostra Provincia di un Consorzio per agevolare nei vari Comuni la provvista di cereali e di farine.

In seguito ed in relazione a tali intelligenze la Camera di Commercio sta raccogliendo i necessari elementi per stabilire le quantità di grano che vengono ordinariamente importate ed esportate in rapporto al medio prodotto; il sottoscritto ha già richiesto ad altre Provincie notizie su quanto altrove è stato fatto, e sta procurandosi gli schemi di Statuti e Regolamenti che fossero già stati predisposti per la regolare costituzione di tali Consorzi; ha inoltre da vari giorni radunati a seduta tutti i titolari delle Sezioni di Cattedra Ambulante di Agricoltori e li ha incaricati di fare sollecite indagini, ciascuno nella rispettiva circoscrizione, sulla quantità di grano esistente nei granai e nei magazzini e sulla quantità occorrente a sopprimere alla eventuale deficienza fino al prossimo raccolto di fronte agli ordinari consumi.

L'Ufficio di Statistica Agraria della Cattedra Ambulante ha già raccolti e forniti i dati sulla produzione locale dei cereali del 1914 in rapporto alla media normale.

Appena saranno ultimati gli studi e raccolti questi elementi, d'accordo coll'ill.mo Sig. Presidente della Camera di Commercio, verranno da noi convocati i Sindaci dei Comuni principali per prendere le necessarie determinazioni sulla eventuale regolare costituzione del Consorzio.

Con la massima considerazione. Il Presidente I. Spexzzotti

NOTE AGRICOLE

Cattedra Ambulante

In questi giorni si tengono conferenze agricole a Sadegliano, Talmassons, Tamai, Colie di Cavasso, Arba, Artegia, Montesperta, S. Lorenzo d'Arzene, Gemonza, Campo Lesso, Ospedaletto, Gradisca di Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Oseana, Cisterna.
Giovedì 21 corr. si inizia il Corso di Casaffio presso il R. Osservatorio di Piano d'Arta. Per informazioni rivolgersi all'ispettore di Casaffio o al R. Osservatorio stesso.

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI UDINE

Table with columns for disease names (e.g., Afta epizootica, Campiolaro, Diarrea infettiva vitelli) and counts of affected animals (stalle, infette).

da Pordenone
Movimento demografico
Nati vivi: Legittimi maschi 224 - femmine 289 - illegittimi riconosciuti maschi 14 - femmine 7 - illegittimi

# Cronaca Cittadina

## Per la grande manifestazione di domani

Sia la giornata di domani la vigilia d'armi del Friuli nostro. Tutte le bandiere si levino spiegate al freddo vento delle Alpi, e tuoni e rischeggi sino al mare traminente il cangliore delle nostre fanfare di guerra: che dal vicino e tra ben presto varcato confine, il nemico, scrutando l'orizzonte, veda l'approssimarsi del nembo.

E' giunta l'ora! Commemorando i garibaldini caduti in Francia, noi diamo l'ultimo colpo alla superstita larva d'alleanza con l'Austria: noi spazziamo dal nostro passato un trentennio di politica estera subita, ma non voluta dal popolo; noi ci ricongiungiamo con la tradizione del nostro Risorgimento nazionale. Non uno dei cittadini udinesi mancherà alla manifestazione di domani. Vivono ancora tra noi quelli che videro e patirono il giogo austriaco: quelli che nel 1866, piansero dopo Custoza e dopo Lissa.

Che quelle giornate, cui l'Austria alleata e nemica, impose a città italiane sotto il suo dominio come nomi di via principali, e onde trasse l'auspicio per le navi da guerra ora rinchiusa nella rada di Pola, vengano vendicate ben presto.

Affermiamo solennemente il diritto delle nazioni per il quale i garibaldini seppero combattere e morire in ogni terra, dall'America lontana, alla Polonia, alla Serbia, all'Africa del Sud, alla Francia: facciamo sentire in tutta Italia, il nostro ardore impaziente.

Proprio ieri a Vienna e nella vicina Villaco, la picagaglia austriaca si abbandonò a selvaggio dimostrazioni contro la nostra ambasciata e il nostro agente consolare.

Che cosa vogliono dire gli insulti ai rappresentanti d'Italia? Una sfida, forse?

Ebbene: noi l'accettiamo! La dimostrazione di domani, significhi anche il desiderio che l'Italia rompa gli ultimi indugi!

### L'itinerario del corteo

Il corteo muoverà da Piazza Umberto I alle ore 10.45 e per le vie Giovanni da Udine - Baroloni - Mercatovechio - della Posta e Cavallotti e giungerà in piazza Garibaldi. Si pregano le Associazioni e gli Istituti di trovarsi in piazza Umberto I. non più tardi delle ore 10.15. Sarebbe desiderabile che gli alunni delle scuole intervenissero recando dei fiori.

Al monumento di Garibaldi parleranno l'avv. Perona di Milano ed il Sindaco.

Al corteo parteciperanno la Banda Cittadina, la fanfara del Carlo Facci, e varie altre bande dei paesi vicini: Anche quella di Pozzuolo ha deliberato ieri di venire.

### Un invito degli ex bersaglieri

Il seggio direttivo ed i signori Soci sono vivamente pregati di intervenire al Corteo dei nostri ex bersaglieri, che si formerà ad ore 10.45 domenica 17 corr. in Piazza Umberto I.

La rappresentanza, unendosi agli altri Soci, interverrà colla bandiera sociale.

Il Presidente: Parelli

### Il manifesto dei Reduci

Il Presidente della Società dei Reduci ha pubblicato il seguente manifesto:

I Veterani e Reduci della Patria battaglie, Soci e non Soci, sono invitati a riunirsi domani Domenica 17 corrente sul Piazzale Umberto I, alle ore 10.15, muniti delle medaglie, allo scopo di prender parte al Corteo delle Associazioni, Autorità, Cittadini ecc. per recarsi alla commemorazione degli eroici Garibaldini morti combattendo per la libertà latina sulla frontiera orientale della Francia.

Il Presidente effettivo Dottor Carlo Marzullini

Il Presidente onorario effettivo GIUSTO MURATTI

Il Segretario ORAZIO DE BELGRADO

Non vostri amici? - Sì, son miei amici, esclamò Mordaut con voce concitata, cari amici, e darsi la mia per la loro vita.

Bene, disse Cromwell, con una certa espressione di gioia, ed entrato in miglior concetto del giovine: io ti lo cedo, non vo' nemmeno sapere chi sono: fanno quel che vuoi. - Grazie, signori, grazie; ora la mia vita è vostra e vi sarò riconoscente dell'offerta occasione di perderla per voi; voi avete magnificamente guidato le opere mie.

E Mordaut corse fuori della tenda con tale impeto di gioia che gli traboccava dagli occhi. Cromwell lo seguì collo sguardo.

Ma uccide lo zio, mormorò. Che sono dunque mai i miei servitori? Forse costui che nulla sembra volere, ha più domandato di coloro che verranno a prendere l'oro delle provincie e il pane dei poverelli: nessuno mi serve per nulla. Carlo, mio prigioniero, conta forse ancora degli amici; io non ne ho un solo.

E scoppiando laeso di nuovo errare la mente in balia dei pensieri che l'arrivo di Mordaut aveva interrotti.

LXI. - I continui

Intanto che Mordaut avviavasi alla sua da di Cromwell, d'Artagnan e Por-

### Civitate sarà rappresentato dal Sindaco e dalla Giunta

La on. Giunta Municipale di Civitate ha deciso di intervenire ufficialmente alla commemorazione dei Garibaldini caduti in Francia a mezzo del sindaco avv. A. Politi, degli assessori Andreoli e Zuffani e del segretario capo Andriehetto nonché di inviare una corona d'alloro e di fiori freschi che verrà portata nel corteo da due guardie comunali di Civitate.

### Le deliberazioni della Giunta

Per i colpiti dal disastro L'on. Giunta Municipale nella sua seduta di ieri ha preso tra le altre le seguenti deliberazioni: Ha in via d'urgenza disposto l'erogazione di un sussidio di lire mille a favore dei danneggiati dal terremoto negli Abruzzi e nella Campania.

### Consiglio Comunale

Ha approvato l'ordine del giorno per la prossima seduta consigliare, con riserva di fissare la data di riunione.

### Il bilancio dell' Ospedale Civile

Esaminato il bilancio preventivo per l'esercizio 1915 dell'ospedale civile, ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'approvazione degli estremi deliberati dall'on. Consiglio ospitaliero.

### Mercato del suino ed ovini

Suina 350 venduti 339 così specificati: Da latte 182 da lire 9 a 23 - da 2 a 4 mesi 38 da lire 28 a 40 - da 4 a 6 mesi 26 da lire 41 a 80 - da 6 a 8 mesi 28 da lire 62 a 79 - da 8 mesi in su 25 da lire 81 a 100 - da un anno 30 da lire 95 a 100 al q. Pecore 52 vendute 30 per allevamento: Castrati 10 venduti 8 per macello da lire 1.20 a 1.25 al chilogrammo. Agnelli 15 venduti 15 da lire 1.20 a 1.25 al chilogrammo.

Non riconducevano i loro prigionieri nella casa ad essi assegnata per alloggio a Newcastle. La raccomandazione fatta da Mordaut ad Artagnan non era sfuggita ai Guascone, e però, annunciando ad Athos e ad Aramis, aveva loro raccomandata la più severa prudenza.

Aramis ed Athos aveva quindi seguiti senza far motto i lor visitatori, cosa che non riuscì ad essi difficilissima, che li teneva in troppe faccende e si rispondere ai propri pensieri.

La casa in cui d'Artagnan e Porthos condussero i loro amici era quella da essi abitata sin dal giorno prima, e assegnata loro dal generale Cromwell; faceva angolo della strada, con una specie di giardino e stalla che guardavano sulla via vicina.

Le finestre del pian terreno, come se ne vedono spesso sulle piccole città di provincia, erano munite di grate, sicchè mal non roseggiavano a quelle d'una prigione.

I due amici fecero entrare i prigionieri e si tennero sulla soglia dopo aver comandato a Mordaut di condurre i quattro cavalli alla stalla.

Il sergente e gli otto uomini entrarono pel giardino. D'Artagnan domandò loro che cosa si volessero e perchè si fermassero colà.

- Abbiamo ricevuto l'ordine, disse

### Gli irredenti per i colpiti del terremoto

Parecchi giovani della terra irredenti che si trovano nella nostra città, appena appreso la orrenda sventura che ha colpito gli Abruzzi e la Campania, si sono messi a disposizione del Prefetto per essere inviati sui luoghi del disastro come squadra di soccorso.

### Ricorsi elettorali al Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale nella sua prossima seduta dovrà discutere alcuni ricorsi elettorali. Uno riguarda il mandamento di Tolmezzo. Il ricorrente chiede che l'on. Consiglio voglia:

1. Deliberare l'annullamento del risultato delle operazioni nelle sezioni di Villa Santina, della Sezione I. di Oravò e della Sezione I. di Paularo, ordinando le rinnovazioni.

3. Deliberare l'annullamento di tutte le schede che recassero designazioni che non siano il nome, la paternità, la professione, il titolo onorifico o gentile e ad accademico dei candidati.

1. Deliberare di attribuire ai candidati tutti i voti che non risultassero assegnati dai seggi perchè portati da schede erroneamente introdotte nelle urne delle elezioni comunali.

4. Ordinare all'effetto il richiamo delle schede, dei verbali tanto delle elezioni comunali quanto di quelle provinciali di tutte le Sezioni del Mandamento o almeno i verbali e le schede stesce per le seguenti Sezioni: Lauco, Sezione di Avaglio; Sezione Lauco I.; Lauco sezione I. a); Prato Carnico, sezione Ozia, Pesaris, Prato Carnico I.; Cavazzo; Treppo Carnico; Forni Avoltri; Tolmezzo, sezione I.; Riva-soligo; Oravò, sezione di Claudio, sezione Oravò I.; Suttirio, Sezione I., Sottorio 2.; Paularo; Villa Santina; Comegliana; Rigolato; Arba.

La Deputazione propone di respingere il ricorso.

L'altro ricorso riguarda il Mandamento di Tarcento.

I ricorrenti Boschetti Antonio e Boschetti G. B. chiedono che venga preliminarmente disposto il richiamo delle schede per il computo dei voti, e venga poi provveduto, se (come è a ritenersi certo) il computo stesso sposterà i risultati ora apparenti, alla assegnazione al dott. Biasutti Giuseppe dei voti allo stesso spuntati ed alle conseguenti eventuali variazioni degli eletti.

La Deputazione propone la nomina di una Commissione di cinque membri scelti fra i Consiglieri provinciali col compito di rifare lo scrutinio dei voti ottenuti nella 2. a sezione di Cassacco nelle elezioni che ebbero luogo nel giorno 15 novembre 1914, ed eventualmente, ove lo ritenga opportuno, anche nelle altre sezioni del Mandamento, con incarico di riferire al Consiglio nella prossima seduta.

Il terzo ricorso è contro le operazioni del Comune di Platichis che si domanda siano dichiarate nulle e rinnovate.

La deputazione propone di accogliere il ricorso.

Il quarto ricorso riguarda la proclamazione dell'avv. Giacomo Centazzo nuovo eletto nel mandamento di Maniago che essendo stata omessa, deve essere fatta dal Consiglio.

La deputazione propone di accogliere il ricorso.

### Utile educativo trinitiano evangelistico

Il Dott. L. Sala partirà su questo soggetto domani sera, alle ore 6, nella Cappella di Via Mercatovechio 45. L'ingresso è libero a tutti.

### Dimostrazioni ostili contro l'ambasciata Italiana a Vienna

Vienna 15 (telegrafato dalla frontiera) - Le condizioni dello spirito pubblico a Vienna si sono fatte di giorno in giorno più ostili all'Italia e l'altra sera sono esplose in una violenta dimostrazione compiuta sotto il palazzo della nostra ambasciata.

Lo stesso fatto è accaduto a Villaco dove sarebbero stati anche lanciati dei sassi contro la residenza del nostro agente consolare.

### Al Carlo Facci

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 17 corr.:

Nella mattina: intervento di una squadra, con banda, alla commemorazione dei fratelli Garibaldi.

Nel pomeriggio: Lesione di tiro al bersaglio - Salita alla fune, gara a premio - Partita al foot ball.

### Tiro a Segue

Domani il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci dalle 14 alle 16 per esercitazioni libere.

### ARTE e SPETTACOLI

#### TEATRO MINERVA

#### Finalmente soli!

Con fine e saggio intendimento artistico l'imprenditore ha voluto rompere la tradizione e far debuttare la « Città di Firenze » con un'opera nuova; scegliendo *Finalmente soli!* tra le novità promesse. Ha offerto così mezzo alla compagnia di presentare al pubblico due degli elementi migliori: la Maria Luisa Gioana e il cav. Oreste Miele, che per massimo consenso di stampa e di pubblico, di questa opera del Lehar sono protagonisti perfetti.

L'allestimento scenico è davvero superbo, mirabile al II. atto che rappresenta l'alta montagna, la concertazione ispirata a fini intendimenti d'arte: tutto quindi dà certezza che al Minerva questa sera assisteremo ad un vero avvenimento d'arte.

L'attesa è vivissima e le prenotazioni già da ieri affluivano numerose al botteghino del teatro.

#### TEATRI e CINE

#### Teatro Sociale - Novo Cine

Oggi nuovo programma spettacoloso. Si rappresenterà il dramma militare in 3 atti: « Cuore di bambino e cuore di soldato ». Scene emozionanti rispettivamente le terribili conseguenze della guerra.

Seguirà la replica dell'interessante attualità: « I funerali di Bruno Garibaldi a Roma ».

Chiuderà il programma una brillantissima scena comica.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

#### Rubrica commerciale

#### La media dei cambi

Roma, 15 - Media cambi secondo comunicazioni piazza indicate decreto ministeriale 1 settembre 1914 accertata 15 gennaio 1915: Parigi denaro 103.31, lettera 103.55 - Londra denaro 25.98, lett. 25.92 - Berlino denaro 116.57, lettera 117.07 - Vienna denaro 91.59, lettera 92.03 - New York denaro 5.36, lettera 5.41 - Buenos Ayres denaro 2.27 1/2, lett. 2.29 1/2 - Svizzera den. 101.47, lettera 101.92.

Cambio medio ufficiale agli effetti art. 39 cod. comm. dal 16 al 19 gennaio 1915: Franco 103.48 - Sterlina 25.99 1/2 - Marchi 116.82 - Corone 91.96 - Dollari 5.36 1/2 - Pesos carta 2.28 1/2.

#### ORARIO FERROVIARIO

Pontebbà ore 8. A. - 10.14 O. 15.40 A. - B. 17.32 O. 18.55.
Cormons 8.13 A. - 12.55 - 15.45 A. 17.58, A. 20.18.
Venezia 4.28 O. 4.55 D., 8.20 A. 11.25, O. 13.10 A., 16.50 A. 17.25 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47 S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47 - 14.23.
Cividale 5.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15 San Daniele (Porta Gemona) 8.55 11.40, 15.20, 18.15.
Pontebbà O. 7.52, D. 11, A. 12.49, A. 17, D. 19.47.
Cormons O. 7.35, D. 11.8 12.50, A. 15.25, A. 18.41.
Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.
Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.35 M. 12.50, M. 17.2, A. 19.48 S. Giorgio Nogarò A. 9.25, O. 12.50 O. 17.02.
Cividale A. 7.45, O. 9.22 O. 14.18, O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45 15.17, 19.15.

#### Ufficio Interbaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

non riconosciuti ed Esposti maschi 7 - femmine 10 - Totale nati vivi maschi 244 - femmine 277.

Nati morti: Legittimi maschi 10 - femmine 14 - illegittimi 4. Morti: maschi 174 - femmine 38. Legittimazioni di figli naturali in seguito a matrimonio: maschi 7 - femmine 8.

Parti multipli: di un maschio a di una femmina 2 - di due maschi 1 - di due femmine 1. Matrimoni 95.

Popolazione residente a 31 dicembre 1914 (esclusi i militari) 17.970 - Nati vivi appartenente alla popolazione residente 513 - in altri comuni e al Pastero 11 - Totale 524.

Morti nel territorio del comune appartenenti alla popolazione residente 281 - Morti in altri comuni appartenenti alla popolazione residente 9 - Totale 270.

Emigrati 298 - Immigrati 403 - Popolazione residente a 31 dicembre 1914 18.331 - Militari 1.254 - Totale 19.585.

### da Enemonzo

#### Dialogo tra padre e figlio

colto sulla strada di Colza da un pedicatore

Vediamo un po', dice l'asino, quello che sarà trattato oggi nel Consiglio comunale di Enemonzo.

Entrate silenziosamente l'invito ed a mezza voce: lo! come oggi è sabato e siamo al 10 di gennaio. Eppure o m'inganno o la tua ohe è ospiriclosa colle donne lo è anche con me o il calendario Gregoriano dell'Austria non è eguale a quello nostro. Eppure partivo da Trieste il giorno...

curiosa: sabato 10 gennaio 1915, si volge bruscamente al figlio: ... dammi il lunario.

Colui che lo segue glielo porge silenziosamente quasi subdolo e ospiriclosi paterni.

Guarda un po': Oggi sarà trattato in Consiglio anche l'oggetto relativo alle mie dimissioni da Consigliere Comunale.

E' straordinario addirittura: ma se lo non ho mai sottoscritto simili dimissioni perchè di tengo... ecc. 111 se oi tengo ad essere rappresentante volente e noiente, della mia cara frazione della quale ebbi i natali, alla quale devo la mia gloria di essere... diventato celebre... di essere diventato un uomo importante e temuto... Già non avrai mai sognato che dopo ritornato in patria fossi chiamato a coprire... simile posto.

Be! in ogni modo sono e... di resto - parola di Vittorio Emanuele. - Queste benedette riflessioni sulla mia persona mi fanno perdere il filo. Dunque diceva che oggi saranno trattate le mie dimissioni da Consigliere Comunale e vedi, ripeto, che non le ho mai sottoscritte.

Sono o non sono Consigliere Comunale? - Bruscamente si volta di nuovo verso il figlio e... - tu devi avermi fatto un brutto tiro.

Sono io o sei tu il consigliere? Sono io prima di te o tu prima di me?

Ricordarti figliuolo caro che a me e non a te è stato prima proposto quello scanno e che... gli elettori vollero che io e non tu, che porti lo stesso mio nome, fossi chiamato ad aiutare l'andamento regolare della barca amministrativa. E' vero che dal verbale di proclamazione non risulta chi proprio di noi due debba coprire tal posto; ma i diritti dell'anzianità ove li metti? Considera: ho il diritto io di avere la precedenza e non tu che navighi ancora nell'alto mare dei tuoi calcoli matematici e vuoi di quattrini.

E tra te: i poveri i miei denari che devo mandare a mio figlio per studiare... la quadratura del cerchio.

Io risolverei il problema più facilmente: tutti quei cerchietti costituiti da tante monetine d'oro li rinchiuserei nella mia cassa forte, che se non è proprio quadrata lo è almeno rettangola.

colara. Ed il problema sarebbe più... pratico.

Eppure ci tengo maledettamente ad essere Consigliere Comunale. Proviamo un po' a sapere qualche cosa di queste dimissioni che non le ospiriclosa e comesi tirerà fuori questo signorino bello di mio figlio).

Si volta: Dimmi francamente dal posto tu od io la firma di... Carlo? E l'altro compunto come si addice ad uno quasi colto in fallo barbotta un po' sostenendo di essere lui il consigliere e non il babbo suo, e questi irritato rimbrota acerbamente il figlio: Già vuoi cominciare coll'usurparmi le cariche pubbliche per poi... per poi... seguire quelle buone lane dei tuoi compagni che in ultimo ti condurranno sulla cattiva via. Se con tui così ti... non finì la frase ma l'espressione dura del volto significava di più.

Il figliuolo capi subito che era meglio cedere all'ambascione paterna e tacque.

Cento metri ed eroi nel caffè centrale. Assorbono un vero moos. A' l'improvviso entra una persona tutta sovrappiata borbottando e chiedendo a se ed agli altri se lui veramente era Giovanni o Gio. Battia: sosteneva di essere Giovanni perchè consigliere, ma che in realtà lui era Gio. Battia ed accasciato si sedette vicino ad un bellissimo Gallo con rossi bargigli. Inteso dall'ira voleva sterminare tutti perchè dall'alto intendeva dominare il popolo della destra essendo un... accessorio suppletivo (leggi assessore aggiunto). Un piccolo galino ed uno medio lo contemplavano estatici.

Ed ecco entrare un infaricato. San Luigi che con la sua voce di basso in do convince chiaramente che testimonio dell'idea di tutti « in consolamento », ma molto chiaramente era il suo principale e che non potevano essere avvenuti errori di sorta.

### da Spilimbergo

#### Consiglio comunale

Mercoledì 20 corrente alle ore 2 pomeridiane si radunerà il nostro Consiglio comunale per la trattazione degli oggetti posti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione e ratifica delle seguenti delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale: a) 30 ottobre 1914 relativa a prestito provvisorio; b) 31 dicembre 1914 relativa a storno fondi dal bilancio 1914. c) 31 dicembre 1914 relativa a prelievi dal fondo di riserva bilancio 1914.

2. Relazione delle opere eseguite e dei sussidi corrisposti con il fondo di lire 4000 assegnato al comune dalla R. Prefettura di Udine.

3. Approvazione della perizia di stima per la cessione della strada comunale - fuori uso e fuori manutenzione - detta « delle Lovare ».

4. Approvazione di convenzioni con l'Amministrazione del Civico Ospedale. a) Per concorso nello stipendio del chirurgo direttore; b) per la cura d'ambulatorio gratuita ai poveri del comune.

5. - Nomina della Commissione e norme per la compilazione dell'elenco dei poveri.

6. Concorso per la sistemazione della strada Sequala-Spilimbergo.

7. Istituzione della tassa sul bestiame.

8. Bilancio preventivo del comune per l'anno 1915.

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

#### Il mantello di Moran

Caligaris Giuseppe fu Angelo di anni 46 da Torressano fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 4 per avere il 12 novembre 1913 in Sottosola di Palmanova di Palmanova rubato in danno di Moran Carlo un mantello del valore di lire 5. Difeso dall'avv. Renzo Franco ricorse in appello ma dalla Corte sentì confermata la pena.

APPENDICE DEL «PAESE»

13

### ALESSANDRO DUMAS

## Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

S'è di feno? - No, tu abbandonata da tutti fuorchè da tre o quattro uomini. - A chi ha ceduto la spada? - Non l'ha ceduta, l'ha rotta. - Ha fatto bene, ma invece di romperla avrebbe fatto meglio a valersene con più costrutto.

Vi fu un istante di silenzio. - Il colonnello del reggimento che serviva di scorta a re Carlo fu ucciso, parmi disse Cromwell. - Sì. - E da chi? - Da me. - Come si chiamava? - Lord Winter. - Vostro zio! - Mio zio! I traditori in Inghilterra non hanno famiglia.

Cromwell stette pensoso guardando quel giovine, poi disse: - Siale forte fra i forti, e i Francesi come si sono condotti? - Da gente oreggiosa. - Sì, sì, i Francesi si battono; e infatti se il mio canocchiale è buono, mi pare d'averli veduti alla prima fila. E gli Scozzesi? - Han mantenuta la parola e non si mossero. - Scigliurati mor-

dorò Cromwell. - Gli ufficiali domandarono parlarvi. - Non ho tempo. Furono pagati? Se ne vadano dunque, e tornino alle montagne, e vi nascondino la propria vergogna. Ora, andatevene, Mordaut. - Prima d'andarmene vorrei dirvi qualche domanda. - A me? - Mordaut s'inchinò. - Vengo a voi, mio eroe, mio protettore, mio padre, e vi dico: che è giunto il momento in cui potete con una sola parola ricompensare i miei servizi. - Ah, ripigliò Oliviero con un tal sorriso piuttosto beffardo; mi dimenticavo ogni fatica merita premio: avete lavorato e non riceveste ancora il guiderdone. - Posso riceverlo subito o al di là de' miei desideri. - E in che modo? - Ho sotto le mani il premio, gli quasi lo stringo. - Qual premio? de mandò Cromwell. - Signore, stamattina si sono fatti due prigionieri, e il domando. - Hanno offerto un considerevole riscatto? - Li credo poveri.

LXI. - I continui

Intanto che Mordaut avviavasi alla sua da di Cromwell, d'Artagnan e Por-

Le ironie dell'istruzione

La politica partigiana non scappa e deturpa tante cose belle e sane, certamente, anche il grave problema della istruzione...

omaggio alla scrupolosa verità, è questa: Agiscono in generale massimamente paròdi disgregati, però il benessere materiale è un mito per la grande maggioranza della prole della classe...

Questo barometro, per contro, fa sì che a ogni mutare di gabinetto si metta pure chi regge il Ministero della pubblica istruzione e avviene allora, quasi costantemente, che l'opera di continuità si spezza, giacché - vecchio...

Paquale Villari (nono uno che avrebbe dovuto essere almeno a lungo, ministro per la pubblica istruzione) quando copri questo posto pronunciò una frase, che era tutto un vasto, armonico programma di riforma: « me no grammatica e più pane ».

Eppure il problema è tra i maggiori dell'odierna vita sociale, ben sapendo (o almeno si dovrebbe sapere) come desso abbia una stretta parentela con la criminalità giovanile.

Non è molto in un Congresso medico tenuto a Mosca, sul argomento dello sviluppo fisico psico-motorio dei fanciulli, medici e pedagogisti...

Tre fattori dunque sono necessari per il fiorire della civiltà, per liberarsi dalla umiliante schiavitù della ignoranza: educazione, istruzione, benessere materiale.

Noi - purtroppo - pensiamo assai più agli esami di parata, a fabbricare « bimbi pappagalì » a burocratizzare (il verbo è brutto ma esprime il fatto) la scuola, annoiando maestri e scolari, che non a formare giovani sani, forti, educati, istruiti praticamente.

Lino Ferriani

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

Nulla di nuovo in Francia

PARIGI 16 - Il comunicato ufficiale delle 23 die: Nessun incidente notevole da segnalare.

Notevoli successi russi su tutto il fronte

LA CAVALLERIA TEDESCA SI RITIRA BATTUTA

PIETROGRADO 16 - Il comunicato dello stato maggiore del generaleissimo dice:

Nel primo giorno del nuovo anno russo come pure nella giornata successiva una calma relativa regnò su tutto il fronte.

I tentativi insistenti fatti dai tedeschi per progredire contro le nostre posizioni avanzate nella regione di Itzen non ebbero alcun successo e il nemico dopo aver subito gravi perdite fu costretto a ripiegare sulle proprie posizioni sulla riva destra della Vistola.

Continuammo infine il 14 gennaio a fare pressione sulla cavalleria tedesca che respingemmo a Lopetz; essa occupò i guadi del fiume Skrima ma non poté mantenerli e continua ripiegare verso nord sotto la spinta delle nostre truppe.

Sulla sinistra della Vistola i tedeschi pronunciarono i loro scatti attaccati su alcuni settori del nostro fronte specialmente su Borghowa e Rawa; questi attacchi non furono in alcun punto coronati da successo.

L'introduzione del pane da guerra, a Trieste

TRIESTE 16 - Ieri si tenne un'adunanza del Comitato dei patrioti per discutere l'importante produzione del pane da guerra.

Giacché i rossi e grossi, ma abbastanza buoni tipi di pane messi in vendita negli ultimi tempi non erano propriamente il « pane da guerra », che si comincerà a mangiare la prossima settimana.

Fu stabilito dall'autorità che tenuto conto di tutte le spese il prezzo massimo del pane di guerra è fissato a 55 cent.

Un sottomarino francese perito mentre tenta di violare i Dardanelli

COSTANTINOPOLI, 15. - Il quartier generale comunica: Il sottomarino francese « Saphir » ha tentato di avvicinarsi all'entrata dei Dardanelli ma è stato immediatamente affondato dalle nostre artiglierie. Una parte dell'equipaggio è stata salvata.

La rotta turca continua

Pietrogrado 16 - Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso in data 13 dice:

I combattimenti nella regione di Karaugas continuano, facemmo numerosi ufficiali e soldati prigionieri: inseguimmo sempre le truppe turche sconfitte oltre Oly ed in varie direzioni.

Continuano a cacciare i turchi dalla regione di Transt Chorok.

Negli altri fronti la situazione è invariata.

Dai paesi colpiti dal terremoto

Le condoglianze del Presidente della Camera Francese

Parigi, 16. - Il Presidente della Camera Desbaret inviò il seguente telegramma al presidente della Camera Italiana:

Ho l'onore di rivolgere a Vostra Eccellenza e alla Camera dei deputati d'Italia a nome di tutta intera la Camera Francese, l'espressione della nostra profonda emozione e delle nostre più vive simpatie di fronte alla terribile catastrofe che ha fatto sì grande numero di vittime nel vostro ammirabile paese.

Magliano dei Marsi e Sofferi rasi al suolo

Avezzano, 16. - L'on. Guiffeli in automobile si recò a Magliano dei Marsi in compagnia del segretario di gabinetto Manfredonia. L'on. Guiffeli ritornò ad Avezzano poco prima delle ore 18: egli è intesamente impressionato per le dolorose constatazioni dei gravi danni sofferti anche dal paesello di Sofferi quasi interamente raso al suolo.

Il ministro volle rendersi conto del come procedono i primi soccorsi inviati ad Avezzano intesi malgrado le difficoltà gravi e molteplici tra cui si esercitano a soddisfare le necessità più urgenti e determinare la misura di provvedimenti di maggiore entità.

Avezzano, 16. - Col treno bis 21.30 è arrivato Dezza che assume le sue funzioni di Commissario Regio.

Paterno, Sempino e Cappelle completamente distrutte

Maternità tragica

AVEZZANO, 16 - Uguano notizie dettagliate e determinate sull'entità del disastro in paesi limitrofi.

Paterno è completamente crollata, meno una casa: si calcolano mille morti su 1800 abitanti; continuano a trovarsi feriti, continuano i salvataggi.

Sempino è quasi totalmente distrutta: si calcolano 600 morti su 1600 abitanti.

Cappelle l'opera salvataggio i feriti sono avviati verso Roma.

Dal lato verso Roma le tracce del disastro si rendono sensibilmente minori; nel percorso del tratto di strada Avezzano Tagliacozzo anzi mentre Tagliacozzo appare quasi immune e pochi danni si rilevano. Vietando ed anche sulla parte bassa di Scursola i casolari fiancheggiante la strada fra Scursola ed Avezzano son completamente crollati.

A Cappelle il disastro appare già in tutta la sua spaventosa entità. Cappelle presenta un aspetto terribile: è un ammasso di macerie tale che occorre tutto lo zelo e l'abnegazione delle truppe per non scoraggiarsi nell'opera di salvataggio.

Per tutta la giornata la strada che da Roma per Tagliacozzo porta ad Avezzano fu animatissima pel passaggio di automobili recanti le squadre ed i servizi.

Durante le operazioni di salvataggio mentre dalle macerie di Cappelle si estraevano diversi feriti, si trovò una donna che sotto la macerie aveva partorito da se quantunque in condizioni così tragiche.

Ora la madre ed il figlio stanno relativamente bene.

GUIDO BUGGELLI - Direttore Burdini Antonio, gerente responsabile Bossi Arturo - Tip. Burdini

Sposa sterile

Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Filiole Juhimbina, Fosfo, stricno, coca ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spediziona. Opuscolo gratis a richiesta. Si rendono da solo preparatore Melai Enrico, farmacista Bologna, Lame 48.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro Chinese sterico cellulare. 1.° Inocroio Bianco Giallo Chinese sterico cellulare. 1.° Inocroio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Isignori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

HAASENSTEIN & VOGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali: Bari - Gazzettino delle Puglie. Bergamo - Gazzetta - Rassegna. Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire. Cagliari - Unione Sarda. Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione. Como - La Provincia - Ordine. Cuneo - Sentinella delle Alpi. Faenza - Il Lamone. Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista. Finalmarina - Liguatico. Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale. Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo. Gorizia - Eco del Litorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare. Imola - Il Diario. Locarno - Eco del Gottardo. Lugano - Corriere del Ticino. Messina - Gazzetta di Messina. Modena - Panaro. Milano - Secolo - Sera - Sole - Varietas. Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma. Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo. Palermo - L'Orca - Giornale di Sicilia. Parma - Presente. Pavia - Provincia - Squilla - Patria. Piacenza - Libertà - Piccolo - Nuovo Giornale. Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà. Rimini - L'Ausa - Momento - Risposta - Corriere Riminese. Roma - Tribuna - Messaggero. Rovigo - Corriere Polesine. S. Marino - Titano - Sammarino Sassari - La Nuova Sardegna. Savona - Il Cittadino - Il Letimbro Spessa - Corriere della Spessa - Il Popolo - La Spessa - Il Comune. Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo. Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo. Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo. Udine - Il Paese. Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonin Bonagrata. Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

Le necrologie per "Il Paese"

come per Il Secolo, La Stampa, Adriatico Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin N. 8 concessoria esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, o togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

Stabilimento Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per buratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rete di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose Impianti completi di chiudendo sia con armatura in ferro che in ferro vuoto sagomato. - Chiudendo in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE" Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45 Direzione italiana in MILANO presso la Banca Adriatica di Scurta La Compagnia assume dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungheresebrevettata «La Salutare» Eminentemente preservative della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4° Congresso internazionale di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Spallone medico del defunto Re Umberto. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Tel. 66 Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Canapa, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albi per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

La réclame è l'anime del commercio

# Nuovo Ritrovato

La Brevettata Acqua "ANTICALVIZIE" del Cav. Dott. Giuseppe Munari già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie e favorisce rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati insperati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente. Premiata con le massime Onorificenze, di cui l'ultima è la Medaglia di prima classe e diploma della rinomata Accademia Fisico-Chimica Italiana di Palermo.

Coll' ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per i giovani organismi.



FLORIAN ASSUNTA di Anselmo di anni 6 da Villanova di Istrana (Treviso). — Alopecia sinistra — Guarita in due mesi mediante l'Anticalvizie del Dott. MUNARI.

Trovasi presso il Laboratorio Chimico per la preparazione dell'ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI.

Deposito Generale

**FARMACIA DALL'ONGARO, di E. Pelizzaro - TREVISO**  
(CALMAGGIORE)

- |  |                                    |   |
|--|------------------------------------|---|
| VENEZIA - farmacia Morelli, campo S. Bartolomeo - Profumeria Bertini, Merceria Orogio. | PADOVA - farmacia Pianeri e Mauro. | BOLOGNA - R. Farmacia Zorri   |
| VICENZA - farmacia Vicentini.  | UDINE - farmacia Zuliani.          | TORINO - Farmacie Coop. e Dott. Vivenza e Ferreri, via Accademia delle Scienze. |
| FELTRE - farmacia Dalla Favera.  | CASTELFRANCO - farm. Monti.        | TRENTO - G. Zanob, via S. Pietro 14   |
|  | MILANO - Cooperativa farmaceutica. |   |

Concessionari esclusivi per l'Austria: AGENZIA ZULIN - TRIESTE

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 — franchi di porto. — Esigere per garanzia la firma dell'inventore sul colletto che chiude ogni bottiglia.

**N.B.** - L'Anticalvizie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Casa di Salute per la guarigione della Sciatica è nota tanto favorevolmente da 20 anni, non è una delle solite acque che promettono di far rinascere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. — Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida. — Date le già tentate falsificazioni dell'Anticalvizie Munari, l'involucro esterno venne cambiato, in modo da garantire maggiormente la genuinità del prodotto.

# ACCERTATEVI

che il CEROTTO BERTELLI vi sia venduto in busta chiusa con la testata qui riprodotta, per evitare d'essere ingannati da coloro che vi vogliono imporre altri cerotti forati, cosiddetti AMERICANI, offerti a buon mercato, perchè di nessuna efficacia. - Il solo CEROTTO BERTELLI è rimedio infallibile contro le malattie qui sottoindicate.

Riproduzione della testata stampata sopra un lato della busta

## CEROTTO BERTELLI

(ARRIKOS) a base d'arnica, olivano, gomma, ferro e petrolati eccitanti raccomandato contro



Si applica a freddo - PRODUCE CALORE - innocuo - Non lardo  
Un cerotto lire 0.10 - A. BERTELLI & C. - Milano.

## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

### VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1908 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tancini, Verona, senza alcuna aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**F. COGOLÒ, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

### Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solfarino, 16.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli chiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

(1787-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Berduson - Udine.



**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**  
riconosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**  
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO  
**Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano**  
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI - ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

AGENZIA con Stabilimenti propri  
a CHIASSO per la Svizzera  
a NICE e PARIGI per la Francia e l'Algeria  
a S. LUDWIG per la Germania  
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Agenzie in Italia  
ROMA Via Lata al Corso, N. 6  
GENOVA  
TORINO Via Orfano, num. 7  
BOLOGNA Piazza S. Simone, n. 1

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA  
nell'America del Sud CARLO F. HOFFER & C. - GENOVA  
nella Svizzera e Germania G. FOSSATI - CHIASSO e FRANCOFORTE S. M.  
nell'America del Nord L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

ALTRE SPECIALITÀ della Ditta  
VINO CHINATO | CREME E LIQUORI | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO | VINO YERMOUTH